



cale: la letteratura delle bambine ribelli aspira a diventare una forma di educazione civica per lui come per lei. Lo conferma Enrico Racca, che nel suo doppio ruolo di direttore editoriale del Battello a vapore Piem-

me e di Mondadori Ragazzi può contare su un osservatorio molto vasto: «È vero, questo tipo di storie piace anche ai ragazzi. Così come agli adulti, che spesso comprano i libri per loro stessi, e non solo per figli o nipoti. Ma se nelle nostre collane ci sono, da sempre, tante eroine femminili, realmente esistite o di finzione, è anche perché nel settore bambini e teenager c'è una prevalenza di editor donna, bravissime, che portano nel nostro mondo la loro sensibilità».

Questo spiega l'orientamento di chi i libri li seleziona e li pubblica. Ma dal punto di vista dei lettori, libri del genere vengono sempre "imposti" da genitori o insegnanti? «Assolutamente no», prosegue Racca, «anzi, più si sale con l'età dei ragazzini, più l'adulto conta poco nelle scelte. Sono prodotti accattivanti, mai noiosi. E che dal punto di vista dei contenuti arrivano al momento giusto: nel raccontare a 360 gradi il coraggio di essere donne assecondano lo spirito del tempo, colmano un vuoto». Non a caso, il 12 settembre Il Battello a vapore farà uscire *Noi cuori ribelli* di Daniela Palumbo, focus su sette grandi donne (tra cui Alda Merini, Franca Rame, Margherita Hack) concepito prima delle *Storie della buonanotte* Mondadori.

Non solo big, però: la piccola editoria per ragazzi, che spesso e volentieri sforna prodotti di eccellenza, anche stavolta non sta a guardare. Come dimostra uno dei marchi più attivi, Sinnos, che da qualche anno fa gi-

### Fra i profili anche quello di Franca Viola che in Sicilia rifiutò il matrimonio riparatore

rare — soprattutto tra gli studenti — *Cattive ragazze*, graphic novel firmata Assia Petricelli e Sergio Riccardi: quindici biografie per immagini, dalla rivoluzionaria francese Olympe de Gouges all'italiana Franca Viola che rifiutò la pratica del matrimonio riparatore. Tra pochi giorni il volume esce in una nuova edizione, a colori: «Nel nostro piccolo, un grande successo», racconta Della Passarelli, numero uno di Sinnos, «e il perché l'ho capito girando tante scuole, da Alcamo a Torino, con una tappa nel carcere di Saluzzo in provincia di Cuneo, con detenuti maschi: raccontiamo grandi donne, ma in controcultura anche i grandi uomini che sono stati capaci di stare loro vicini». Il bilancio di questi tour, poi, è di quelli che allargano il cuore: «Ho visto con i miei occhi come, grazie a libri come il nostro, le lavagne delle scuole si sono riempite delle storie di tante altre cattive ragazze, diverse dalle nostre quindici. Una scoperta continua». Dalla lettura alla partecipazione attiva: questo sì che è un circolo virtuoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### LA CURIOSITÀ

## Il re dei collezionisti Pinault aprirà un museo a Parigi

PARIGI. François Pinault, uno dei più grandi collezionisti al mondo e proprietario di Christie's, ha rivelato che finalmente costruirà il suo museo privato a Parigi. Pinault tentava da anni di aprire uno spazio d'arte parigino e ora pare che il piano sia in via di realizzazione. Il museo aprirà nel 2019 e sarà realizzato dall'architetto giapponese Tadao Ando all'interno del palazzo circolare della Borsa di commercio, tra il Louvre e il Centro Pompidou. Il progetto prevede tre livelli di gallerie e avrà uno spazio espositivo di più di tremila metri quadrati oltre ad un auditorium sotterraneo.



### IL FESTIVAL

## A Cortona toma il Grand Tour della letteratura

CORTONA. Al via il 19 luglio il Cortona Mix Festival. La rassegna è alla sua sesta edizione e quest'anno sarà dedicata al tema del viaggio, quello geografico e quello interiore. Tra gli ospiti: Hanif Kureishi (nella foto), che dialogherà con Lorenzo Pavolini del suo ultimo romanzo *Uno zero* e poi Sveva Casati Modignani, Diego De Silva, Antonio Dikele Distefano, Marcello Fois, Biagio Goldstein Bolocan, Wlodek Goldkorn, Michela Marzano e Caterina Soffici. Il festival si chiuderà il 23 luglio. Per informazioni [www.cortonamixfestival.it](http://www.cortonamixfestival.it).



### ACIVITA DIBAGNOREGIO

## Il terzo meeting internazionale dei disegnatori

VITERBO. È nel borgo di Civita di Bagnoregio che i disegnatori di tutto il mondo si incontrano per *La Città incantata* con la direzione artistica di Luca Raffaelli. Anche in questa terza edizione, dal 7 fino al 9 luglio, l'arte del disegno prende vita con workshop, mostre e proiezioni. Tra gli ospiti del meeting: Altan e Michaël Dudok de Wit, autore del lungometraggio *La Tartaruga Rossa*. Il ricavato della tre giorni sarà devoluto per il restauro del campanile della chiesa di San Donato, lesionato dal sisma del 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# C'era una volta in Irlanda il western che non ti aspetti

Con "Cielo rosso al mattino" l'esordiente Paul Lynch firma un romanzo sorprendente che ricorda le atmosfere di McCarthy e dei fratelli Coen

SUSANNA NIRENSTEIN

«Il cielo della notte era nero, quando ai confini del mondo spuntò una luce color sangue. La marea scarlatta fece svanire il chiarore delle stelle, le colline uscirono dall'ombra e le nuvole presero forma. La prima pioggia cadde da un cielo muto ed estrasse una melodia dalla terra». L'incipit di *Cielo rosso al mattino* (traduzione di Riccardo Michelucci, 66thand2nd) firmato da Paul Lynch, irlandese, classe 1977, ha il ritmo cristallino che ritroveremo quasi ad ogni capoverso. La sua lingua è così, sfacciata, estetizzante, asciutta ma piena di effetti lirici, evocativa, ipnotica, descrittiva al massimo. Ogni chiarore, ogni stella, ogni sguardo, ogni colpo di pistola o accensione di pipa ci passano davanti agli occhi. Non a caso l'autore è stato un critico cinematografico. Non si sa bene se si stia guardando *Fargo* dei Coen, o leggendo un raffinato fumetto di western, oppure, certo, Cormac McCarthy, anche se si cita troppo spesso per esser vero. Qui, comunque, da quando inizia, l'azione è senza respiro, cruda, incalzante, disperante come una fuga senza fine quale è, punteggiata di assordanti contemplazioni dei suoni e della natura che risulta quasi un personaggio a sé. Che scoperta questo suo esordio!

Siamo nel 1832, in Irlanda, Contea di Donegal. Al giovane Coll Coyle viene comunicato dal perfido proprietario terriero Hamilton e dal sovrintendente John Faller, un uomo grande come una montagna, che dovrà andarsene dalla fattoria con la famiglia, la moglie incinta, la piccola figlia e una madre. Il perché si saprà solo alla fine. Coyle, pieno di rabbia, sotto una pioggia battente, va alla villa, cerca il padrone, lo trova a caccia. Lo uccide per sbaglio buttandogli contro dopo offese lancinanti e facendolo cadere da cavallo. «L'ordine naturale delle cose era perduto». Col si dillega tra paludi, boschi, fumi. «Il paesaggio nascosto da innumerevoli strati di tenebre» e nebbie. Ed è subito chiaro che Faller lo spietato, un essere che trova piacere nel togliere la vita, lo seguirà



**IL LIBRO**  
Cielo rosso al mattino di Paul Lynch (66thand2nd) traduzione di Riccardo Michelucci pagg. 236 euro 17)

fino ai confini del mondo pur di vendicare il suo boss, con una volontà tale da fargli annasare sempre il passo successivo della preda. È così che inizia la caccia. E Col la evade, nascondendosi tra pruni di ginestre, rubando manciate di cibo, mangiando anguille crude, dissanguando alla giugulare un vitello e ricucendolo, sussurrando ai cavalli. Alle sue spalle c'è solo la morte che Faller distribuisce a chi l'ha aiutato, e da qualche parte, forse, le sue donne. Freddo e pioggia sono martellanti, ossessivi. Ogni uccello che canta o insetto che ronzano noi lo ascoltiamo, lo vediamo, così come le innumerevoli volte che Faller pulisce la sua enorme pistola. La svolta per Coyle è l'imbarco per l'America, un viaggio da incubo, sovrastato dalla maestà del mare e del cielo: i morti di tifo non si contano, i giorni di traversata e di tempesta anche, insieme alle bassezze del genere umano. Ma alcuni no, sono esseri generosi, come Cotter, un uomo grosso e gaudente e fedele, che mette allegria. Arrivati, ad aspettarli con le fauci aperte, c'è Duffy, un Mangiafuoco irlandese pronto a portarli a costruire la ferrovia nel nulla, e poi lavoro, lavoro degno di animali da soma. E quel che è peggio colera.

La suspense è incalzante perché Faller e il suo braccio destro arrivano anche negli Stati Uniti, con il loro enigmatico sorriso che costella le uccisioni senza pietà, con Faller che assomiglia sempre più a un psicologo in cerca di sangue. Anche la narrativa si fa più schizofrenica, piena di trabocchetti materiali e letterari. Nemmeno noi sappiamo più dove trovare respiro in questa atmosfera di morte in cui Lynch nuota, tra onde di violenza. Ma anche di poesia. Come questa: «La bocca della vallata si spalancò davanti a loro, procedettero con passo lento lungo la collina, immersi in un miscuglio di verde sovrastato da un cielo color cobalto striato di bianco. Cavalcarono in mezzo a una foresta, con gli alberi ravvicinati come cospiratori e il chiacchiericcio dissonante degli uccellini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Y&R

# NOIRISSIMO



**L'ESTATE FREDDA**  
di **GIANRICO CAROFIGLIO**

Un giovane boss confessa tutto: sarà un racconto agghiacciante, che vi terrà col fiato sospeso pagina dopo pagina.

Opera composta da 35 uscite. Ogni uscita a 7,90 € in più.

In edicola
la Repubblica